

# Biblioteca intitolata a Borsellino, il vicesindaco: «Azione istruttiva»

16/03/2018 alle ore 16:10 categoria Cronaca

Trova consensi in città la proposta di intitolare la biblioteca comunale di Como a Paolo Borsellino, il giudice ucciso dalla mafia nel 1992, avanzata il 13 marzo scorso dal "Centro Studi Sociali contro le Mafie - Progetto San Francesco" di Cermenate alla giunta comunale guidata da Mario Landriscina.

In merito alla proposta così si è espressa ieri il vicesindaco Alessandra Locatelli: «Per combattere le mafie, per mantenere vivo il ricordo delle vittime e per trasmettere un messaggio positivo sono sicuramente molto utili anche iniziative come quella proposta a Como di intitolare la biblioteca a Paolo Borsellino. Si tratti di gesti simbolici dal forte impatto. Azioni utili e istruttive soprattutto per i più giovani, per spingerle a una maggior consapevolezza e conoscenza del mondo che ci circonda. Questo perché purtroppo le mafie sono subdole, ci circondano ma non si vedono. Adesso la proposta del Centro Studi Sociali contro le Mafie è al vaglio del sindaco. Ne discuteremo entro breve e, a mio parere personale, non ci dovrebbero essere impedimenti particolari».

Ma cosa ne pensano i vertici della biblioteca di piazzetta Lucati? Licia Viganò, direttrice amministrativa, sottolinea che è «compito specifico della giunta accettare proposte di intitolazione».

«Ciò detto - aggiunge - Paolo Borsellino è uno dei pilastri della storia democratica del nostro Paese e un martire della lotta alla mafia, la cui memoria merita la massima attenzione».

A sua volta Chiara Milani direttrice scientifica della biblioteca, precisa: «Se non ha nome la biblioteca è di tutti i cittadini, quindi l'aggettivo "civica" che ha tuttora mi piace, ma mi rendo conto quanto sia importante perpetuare la memoria di importanti personalità eminentemente culturali come è stato anche Paolo Borsellino, dato che la cultura di un Paese si fa anche con le battaglie civili. Quindi se occorre dare un segnale forte, va benissimo intitolarla a Borsellino».

CORRIERECOMO.IT. 16 MARZO 2018